

MARSH
www.marsh.it
BROKERAGGIO ASSICURATIVO
E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Sole
24 ORE

24 ORE

MARSH
BROKERAGGIO ASSICURATIVO
E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Quotidiano Politico Economico Finanziario

€ 5,90 con il libro «San Girolamo»

Anno 139° Numero 183
www.ilsote24ore.com

DOMANI



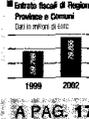
UNIVERSITÀ
Aree scientifiche,
guida pratica
ai corsi di laurea



L'ESPERTO RISPONDE
Donazioni, lavoro
e casa: le novità
e i chiarimenti



WUO EPIDEMIE
L'Oms dichiara
superato ovunque
l'allarme Sars



LE TASSE LOCALI
cresciute in 3 anni
dell'1% del Pil

DA OGGI IN EDICOLA

DOMENICA
1983 - 2003
Il quinto volume
della «Piccola biblioteca d'arte»
Antonio da Messina
San Girolamo

DOMENICA
SPIE DELL'IMPERO
Il nostro agente a Kabul
L'espionaggio di Vittorio Brancati
Esploratore del Decameron

PANORAMA
Due kamikaze a Mosca
Strage al concerto rock

CAPITALI & DEMOCRAZIA

L'hi-tech
riduce
le distanze
economiche

DI ROBERT J. SHILLER
Il capitalismo è il motore mondiale della crescita. Ma proprio il suo dinamismo, la sua "distruzione creativa", tende a produrre grandi incertezze. Le imprese in crisi sono messe da parte per fare strada a nuove e migliori aziende, mentre gli individui che diventano economicamente meno produttivi (spesso non per loro colpa) rischiano anche di essere "scartati" dal mercato, vedere le loro carriere interrotte e i loro investimenti ridotti a una frazione di quello che era il loro precedente valore.

Tale incertezza è stata alla base delle richieste avanzate allo stato perché intervenisse e proteggesse l'individuo contro la spietatezza del mercato. A partire dal sistema di previdenza sociale adottato da Bismarck nella Germania del XIX secolo, attraverso il New Deal americano degli anni '30, per arrivare alle politiche social-democratiche dell'Europa del dopoguerra, molti Paesi hanno creato uno Stato assistenzialista "mistino" nel quale i governi continuano a frenare le forze del mercato, garantendo un'ampia "rete di sicurezza" agli individui.

Ma nonostante i suoi successi, molti ritengono che lo Stato assistenzialista comporti un prezzo troppo alto in termini di scoraggiamento del dinamismo economico. Le prospettive suggerite dalle nuove tecnologie odierne nella finanza e nell'informazione sono che i taluni dei "fallimenti di mercato" alla base del coinvolgimento dello stato nell'economia possano cessare di esistere. Infatti, la "distruzione creativa" che genera rischi inaccettabili per gli individui contiene già in se stessa i mezzi per mitigare questi stessi rischi.

Il più importante meccanismo capitalistico per attenuare l'impatto del rischio sugli individui (assicurazione, diversificazione e copertura) sono in atto da secoli. Ma l'applicazione più estesa di questi strumenti è stata accelerata dall'avvento della nuova informazione technology, che ci permette anche di applicare questi strumenti con una compenetrazione e copertura al lavoro della gente.

Una dimostrazione di ciò, il mondo sembra avviarsi verso un'epoca in cui i principi basilari della finanza saranno integrati nell'economia capitalistica mondiale e nelle nostre vite in un modo molto più diretto di quanto sia mai avvenuto in passato. Anziché dai progressi nell'it, le istituzioni finanziarie saranno democratizzate e rese accessibili a chiunque, il che rappresenta un significativo passo avanti verso la risoluzione degli attuali problemi legati a una crescente disuguaglianza e a una vitalità economica in crisi.

CONTINUA A PAG. 2

Schiarita nella maggioranza dopo l'intesa sul Dpef - Fini: sarà una Finanziaria formata famiglia

Sgravi fiscali, niente rinvii

Con le pensioni la fase 2 della riforma fiscale

Tremonti conferma i tempi «compatibilmente con il Patto» - Solbes: crescita Uem sotto l'1%

ROMA ■ Il secondo modulo della riforma fiscale rimane nell'agenda del Governo. Lo ha assicurato ieri il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ha precisato: «Agiremo compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica e con il Patto di stabilità». Intanto, da An è arrivato il via libera all'intesa sulla verifica di maggioranza: «La prossima Finanziaria - ha assicurato il vice-premier Gianfranco Fini - garantirà «maggior protezione sociale e centralità alla famiglia» e «gli investimenti nella sanità». Sulle pensioni c'è attesa per la decisione del Governo. Lo ha detto il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ha precisato: «Agiremo compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica e con il Patto di stabilità». Intanto, da An è arrivato il via libera all'intesa sulla verifica di maggioranza: «La prossima Finanziaria - ha assicurato il vice-premier Gianfranco Fini - garantirà «maggior protezione sociale e centralità alla famiglia» e «gli

ALLEANZA PER LE AUTOSTRADE DEL MARE

Ue, per le grandi opere 4 mld l'anno



SANTILLI A PAG. 9

LE INTERVISTE

Bruno Tabacchi (Udc)

«Sarà a gennaio la vera verifica»
Nicola Picchio a pag. 2

Enrico Letta (Margherita)

«Formalizzati i contrasti nel Polo»
Lina Palmerini a pag. 2

Borse, il rally non è finito

Analisti cauti

MILANO ■ Il rally post-bellico delle Borse è proseguito più a lungo delle previsioni più ottimistiche, consentendo a molti listing azionari di chiudere il primo semestre con performance di tutto rispetto. Nel secondo trimestre a dare fiato ai mercati hanno contribuito i bassi tassi sui bond e il sostegno delle Banche centrali. Gli analisti restano prudenti sui fondamentali e in media le previsioni parlano di un'estate "tranquilla".
SERVIZIO A PAG. 19

LABORATORIO CONSOB

DI GIANGIACOMO NARDOZZI
L'azienda Consob entra nel suo quarto decennio di vita con un nuovo presidente, un commissario di fresca nomina e uno in scadenza a fine anno. Quando, nel '73, fu istituita, l'Italia non aveva una Borsa degna di questo nome, pressoché inesistente era l'informazione societaria e a partire da quella contabile.
CONTINUA A PAG. 7

EURO-DOLLARO

MILANO ■ Il super-euro offusca il dollaro creando difficoltà all'export del vino made in Italy? Gli allarmi si moltiplicano, ma alcuni vignaioli hanno deciso di aggirare i rischi legati al cambio e alla svalutazione competitiva del biglietto verde. Un gruppo di produttori, d'accordo con i propri importatori d'oltreoceano, si sono inventati un rapporto virtuale del cambio euro-dollaro più basso (1,10 per un biglietto verde) di quello ufficiale (1,15) e davanti alle incertezze sul corso valutario hanno stabilito di tenerlo congelato per un po'. «Almeno sei mesi, dopo di che se sarà il caso procederemo a una revisione del rapporto di cambio», dice l'imprenditore romagnolo Umberto Cesari. Che, insieme ai toscani della Carpineto e ai veneti di Verona, è reduce dagli Usa dove con l'importatore Opici del New Jersey hanno siglato un patto di stabilità del cambio euro/dollaro valido fino alla fine dell'anno. L'accordo risale ad alcune settimane fa, quando l'euro viaggiava oltre la soglia di 1,18. Le voci però, corrono più veloci dei cambi e già altre maison straniere, ma anche francesi e spagnole, si apprestano a fare altrettanto, per competere con i produttori dell'emisfero Sud.
NICOLA DANTE BASILE
CONTINUA A PAG. 5

Il gruppo rimborserà il bond in scadenza, la gestione a Bondi

Lucchini, via al rilancio

Accordo con 20 banche sul riassetto

EMERGENZA ENERGIA

CONTRIBUTI AI COMUNI
che ospitano le centrali

ROMA ■ Via libera agli incentivi ai Comuni che accellerano le nuove centrali. Lo ha deciso la maggioranza per sbloccare il Dd Marzano sull'energia che martedì approderà all'Aula della Camera. E' l'acquiescenza unanime resterà fino al 2007, spiega Giovanni Dell'Ece, sottosegretario alle Attività produttive in un'intervista al Sole-24 Ore. GILBERTO A PAG. 9

SERVIZIO A PAG. 20

Il vino scommette sul cambio fisso per esportare in Usa

Un anno dall'uscita di scena di Jean-Marie Messier, Vivendi è ormai volta pagina: il gruppo francese ha affrontato - sotto la guida del nuovo presidente Jean-René Fourtou - un drastico piano di ristrutturazione, accompagnato da un altrettanto drastico cura dimagrante. Ora l'indebitamento è sceso da 35 a 14 miliardi di euro e il perimetro del gruppo si è decisamente ristretto: dopo operazioni in programma entro settembre comprenderà solo telecomunicazioni (Cegelec, Sfr, Maroc telecom), televisione (Canal Plus) e musica. Sul fronte finanziario, sono in programma ancora cessioni di peso, prima fra tutte quella della controllata statunitense Vivendi Entertainment.

LA FINANZA DELLA DOMENICA

L'ANALISI

Vivendi in cura dimagrante per scordare l'era Messier

RISPARMIO & FAMIGLIA

Arriva l'estate e per il risparmiatore i gestori consigliano tre diversi profili di rischio. In attesa che dopo le vacanze la situazione dei mercati mondiali sia più chiara e definita si può parcheggiare, come si spiega a pag. 21, la propria liquidità in diversi tipi di asset allocation. Altro tema di attualità, dopo il varo del nuovo Codice della strada, è quello della Re auto. Da luglio sono infatti entrate in vigore agevolazioni in relazione alla patente a punti. Il 75% delle compagnie parla sconti di cui, a pag. 22, si offre la lista completa. Infine l'appuntamento settimanale con l'esperto che suggerisce i portafogli per il profilo del poliziotto che vuole ristrutturare la casa e per il gestore dello stabilimento balneare che vuole ingrandire la propria attività e acquistare un abitazione.

11 | MIGLIORI E I PEGGIORI INVESTIMENTI DA INIZIO 2003

Azioni Italia		Azioni Usa		Fondi bilanciati	
LE MIGLIORI	LE PEGGIORI	LE MIGLIORI	LE PEGGIORI	LE MIGLIORI	LE PEGGIORI
Quintus Wilson	40,12	Dynegy	219,81	Globalicq	6,17
San Paolo Invest	39,92	Wilshire Div	234,80	BPS New Port. Aggressive	5,72
Indice Stoxx	28,55	Indice S&P 500	190,00	MC G. F. Bilanciato	4,84
Indice Dow Jones	4,14	Indice Stoxx 500	12,09	50% Azioni di + 50% M. W.	-6,45
LE PEGGIORI		LE PEGGIORI		LE PEGGIORI	
Indice Stoxx	-14,75	Indice Stoxx	27,41	Ediz. Executive White	2,86
Fiat	-17,83	Indice Stoxx	28,75	Globalicq Bilanciato 40	2,83
Azioni Europa		Fondi azionari		Fondi obbligazionari	
LE MIGLIORI	LE PEGGIORI	LE MIGLIORI	LE PEGGIORI	LE MIGLIORI	LE PEGGIORI
Alitalia (A)	88,88	Alitalia Asia	18,61	Veritas BondFid. Europa	14,78
France Telecom (F)	49,41	Nordea Az. Emer. Europ	19,76	3RD Pru. Obb. Cl. Alp. Ret.	13,16
Indice Stoxx	29,29	Alitalia America	16,51	Nordea BondFid. (Cap)	12,47
Indice Stoxx	4,27	Meri World	1,79	Jyn Global	-2,89
LE PEGGIORI		LE PEGGIORI		LE PEGGIORI	
Alitalia (A)	-25,11	Paritella Obbl. Azioni M. C.	-12,12	Obbl. Euro. P. Bond	-8,01
Alitalia (A)	-25,11	Paritella Obbl. Azioni M. C.	-12,12	Sarapelle Global. Ten	-8,21

MICHELE CALCATERA

A PAG. 20

A PAG. 21-23

L'efficacia Idratante degli Estratti Vegetali
AQUADERMA
Viso e corpo idratati e protetti.
Con le Erbe Aboca.
NELLE FARMACIE E NELLE ERBORISTERIE FIDUCIARIE
www.aboca.it